

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 24

Adunanza 20 giugno 2006

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI TORINO - VARIANTE PARZIALE N. 144
AL P.R.G.C. - PIAZZA MODENA E STRADA CARTMAN – PRONUNCIA-
MENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 608 – 191978/2006

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, presso i locali dell'Abbazia della Novalesa, con l'intervento degli Assessori: FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, CINZIA CONDELLO, GIOVANNI OSSOLA, SILVANA SANLORENZO, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO, e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti gli Assessori SERGIO BISACCA, ELEONORA ARTESIO, PATRIZIA BUGNANO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, DORINO PIRAS e CARLO CHIAMA.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Sanlorenzo.

Premesso che per il Comune di Torino:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 3-45091 del 21/04/1995, modificato con la Variante Strutturale n. 38, approvata con D.G.R. n. 21-2495 del 03/04/2006;
- ha altresì modificato il suddetto Piano attraverso numerose varianti (sia parziali, sia connesse ad accordi di programma);
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 147 del 12/04/2006, il Progetto Definitivo della Variante Strutturale n. 100 al P.R.G.C., di adeguamento al P.A.I.;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 133 del 11/04/2006, il Progetto Preliminare di Variante parziale n. 144 al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia in data 15/05/2006, (pervenuto il 16/05/2006), per il pronunciamento di compatibilità come previsto dal citato settimo comma; (*Prat. n. 060/2006*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- superficie: 13.017 *ha* dei quali circa 1/4 a carattere collinare;
- popolazione: 865.263 ab. al 2001;
- trend demografico: ha subito un calo superiore al 25% negli ultimi 30 anni (1.167.968 ab. al 1971, 1.117.109 ab. al 1981, 962.507 ab. al 1991);
- risulta compreso nel *Circondario Provinciale* di Torino ed è capoluogo di *Sub-ambito*, rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione;
- nella gerarchia dei centri urbani, individuata dal Piano Territoriale Regionale (recepita e dettagliata dal P.T.C.), è *Centro regionale di I° livello*. Il suo centro storico è classificato dal Piano Territoriale Regionale (e dal P.T.C.) come *Centro di tipo A, di grande rilevanza*;
- idrologia: il suo territorio è attraversato dal fiume Po e dagli affluenti di sinistra, Sangone, Dora Riparia e Stura di Lanzo;
- assetto naturalistico e paesistico:
 - le porzioni del suo territorio poste a ridosso dei suddetti corsi d'acqua, con esclusione del Torrente Dora, sono interessate dal Piano d'Area e dal PTO del Po;
 - la parte collinare del suo territorio è compresa nel sistema paesistico "Collina torinese", incluso dal P.T.R. e dal P.T.C. tra le *aree di approfondimento con specifica valenza paesistica* (il cui compito di studio ed elaborazione si è trattenuta la Regione);
- infrastrutture per la mobilità:
 - è un importante crocevia autostradale e ferroviario;
 - attraverso la tangenziale è collegato con le principali direttrici autostradali del nord Italia e della Francia meridionale (To-Aosta-Monte Bianco-Francia, To-Milano-Venezia, To-Piacenza-Brescia, To-Genova, To-Savona e To-Traforo del Frejus-Francia);
 - costituisce un importante nodo della rete ferroviaria tradizionale (di cui le più importanti linee sono: per Milano-Venezia-Trieste, per Alessandria e diramazioni per Genova e litoranea tirrenica e per Piacenza-Bologna e sud Italia, per Modane-Francia) e, in prospettiva, della rete A.V./A.C. europea (direttrice Lione-Torino-Milano-Venezia, parte del cosiddetto "corridoio n. 5", che avrà il compito di collegare - da Lisbona a Kiev - l'ovest e l'est europei);

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del PTC);

preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a modificare il P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 133/2006 di adozione della Variante, finalizzate alla soppressione dell'ambito di trasformazione "*10.1 Modena Nord*", la ridefinizione delle aree corrispondenti a servizi pubblici e privati, la creazione di un nuovo ambito di concentrazione adiacente all'area a parco collinare "*P4*" in Strada Cartman, ove localizzare diritti edificatori generati da aree a parco collinare;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testé citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche al P.R.G.C. vigente:

- la soppressione della Zona Urbana di Trasformazione (Z.U.T.) "*Ambito 10.1 Modena Nord*" della superficie territoriale di mq 76.964 e il conseguente stralcio della relativa scheda normativa allegata alle N.U.E.A.;
- la conseguente riclassificazione delle aree interessate con nuove destinazioni a servizi pubblici (verde e parcheggi) e privati di interesse pubblico; la conferma della destinazione in atto dell'area occupata dalla Stazione della Tramvia "*Sassi - Superga*" e del connesso parcheggio di interscambio (attrezzature di interesse generale); viene riconosciuto come servizio privato di interesse pubblico (area "*SP*") l'Istituto "*S. Domenico*"; viene destinata

a servizi pubblici (verde) l'area del cosiddetto "*Lascito Miniotti*", di proprietà comunale, collocata oltre l'Istituto S. Domenico; la classificazione di un edificio residenziale esistente, in parte già riconosciuto dal P.R.G.C. vigente e classificato come zona urbana consolidata residenziale mista - area "R2", con indice di edificabilità fondiaria pari a 0,60 mq. S.L.P./mq. S.F.;

- le modifiche all'assetto viabile ed infrastrutturale previsto dal Piano vigente: è soppressa la previsione del raccordo stradale sotterraneo tra via Agudio e Strada al Traforo del Pino, con la previsione di una rotonda veicolare in Piazza Coriolano, al fine di favorire l'innesto dei flussi di traffico da nord del Corso Casale sulla Via Agudio;
 - la creazione di una nuova ZUT "*Ambito 10.4 Cartman*", della superficie territoriale di mq 24.134, posta all'incrocio della Strada Comunale di Mongreno con Strada Cartman, su aree già destinate ad aree a parco collinare "*P4*"; il nuovo ambito non ha edificabilità propria, ma viene destinato esclusivamente alla realizzazione di diritti edificatori privati derivati dai parchi collinari, per mq. 5.000 di S.L.P. a destinazione residenziale (pari a circa 147 abitanti teorici), in edifici con altezza massima di tre piani fuori terra; l'attuazione dell'ambito è subordinata all'approvazione di apposito strumento di iniziativa pubblica o privata;
 - la formazione di apposita scheda normativa, denominata "*10.4 Cartman*" da inserire nelle schede normative delle N.U.E.A. del P.R.G.C. e l'espressa citazione della nuova Z.U.T. tra quelle di categoria "C" all'art. 15 delle N.U.E.A.; la scheda normativa contiene le prescrizioni che regolano, oltre alle modalità di intervento, alcuni requisiti tecnici richiesti per le aree a parco collinare, i cui diritti edificatori sono trasferiti nella nuova Z.U.T., che devono essere verificati al momento della cessione delle aree stesse ed in particolare l'assenza di situazioni di dissesto con pericolo per infrastrutture ed insediamenti, l'accessibilità garantita, anche a mezzi di servizio, al fine di permettere la manutenzione e una corretta fruibilità pubblica;
 - l'adeguamento della cartografia di Piano, con l'introduzione delle modifiche previste;
- Alla Variante risulta allegata la verifica ai sensi del comma 4 dell'art. 5 L.R. 52/2000 - svolta dal Settore Tutela Ambiente della Città di Torino - rispetto al Piano di Zonizzazione Acustica la cui procedura di approvazione è stata avviata nel novembre 2002 (delibera Giunta Comunale del 26/11/2002);

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291-26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di Variante Parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997, n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune.

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 30/06/2006;

visto il parere del Servizio Urbanistica in data 14/06/2006;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale

sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
D E L I B E R A**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della Variante Parziale n. 144 al P.R.G.C, del Comune di Torino, adottato con deliberazione del C.C. n. 133 del 11/04/2006, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali approvati;
2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di variante parziale al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Torino la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta